

Sequestrate le villette del trafficante di droga

Pubblicato: Giovedì 5 Agosto 2010



Sarà difficile, da oggi, comperare le **otto villette del complesso “Mimosa” di Magnago**, a due passi da Busto Arsizio: il tribunale di Varese le ha fatte sequestrare in quanto provento di droga. Il provvedimento è stato chiesto dal pm Rossana Penna della procura distrettuale antimafia di Milano ed eseguito dalla Guardia di finanza di Bologna e dai carabinieri di Varese. Si tratta di un complesso immobiliare, oramai praticamente ultimato, costituito da appartamenti e villette unifamiliari, in via Morandi e via Grandi, **del valore di 3 milioni di euro**.

Per la sua realizzazione era stata costituita una società intestata a un prestanome, ma il vero "dominus" era **Giorgio Salvatore Loccisano, 50 anni, di origine calabrese, ufficialmente imprenditore edile, accusato di essere il capo di una banda di narcotrafficienti** con ramificazioni in Colombia, e precedenti criminali che, secondo le accuse, hanno radici nella 'ndrangheta calabrese. Loccisano è ora in carcere a Vigevano, ma da tempo era residente a Saronno, città in cui si era stabilito a seguito di un divieto di soggiorno nei luoghi di origine.

Secondo quanto risulta ai carabinieri, infatti, è stato condannato nel 2001 per associazione a delinquere finalizzata al traffico di droga, e indagato nel 1988 in quanto ritenuto **affiliato alla cosca Ierinò** di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria).



L'uomo è coinvolto nell'operazione “Mimosa”, portata a termine del reparto operativo dei carabinieri di Varese, con la quale sono state arrestate 20 persone a gennaio, e intercettati 27 chili di cocaina e 500 chili di hashish.

Il sequestro delle villette è consentito dalle norme sul contrasto dei patrimoni criminali. **Uno strumento formidabile per azzoppare il riciclaggio di soldi sporchi da parte delle mafie**; in questi procedimenti l'onere della prova spetta agli indagati e non alla polizia giudiziaria. Inoltre i giudici possono emettere provvedimenti anche quando i beni, secondo gli indizi raccolti, sono intestati a familiari o a prestanome. Il tribunale di Varese sta già procedendo per altri casi simili. Alcune villette intestate a uomini legati ai calabresi arrestati per l'operazione "Bad boys" sono state sequestrate qualche mese fa. Infine va ricordato che **la nuova sede della polizia stradale di Varese** sarà ricavata proprio da una villetta sottratta anni fa a un boss.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it